**SCHEDA**

**Dante nella Biblioteca Antica del Seminario di Padova (settembre-ottobre 2021)**

A conferma del desiderio del Seminario e della Diocesi di impegnarsi sempre più nel fondamentale ambito dell’attività culturale, sono previsti nel prossimo autunno tre eventi che celebreranno Dante nelle sale storiche della Biblioteca del Seminario di Padova.

**Il 14 settembre, il 13 e il 20 ottobre 2021** si terranno nel teatro del Seminario tre incontri che parleranno della *Commedia* con uno sguardo particolare sulle decorazioni miniate, sulla teologia e sulla storia della Chiesa. In occasione dei tre incontri si potrà partecipare a una visita guidata alle sale storiche della Biblioteca che vedrà esposti alcuni tra i suoi numerosi tesori.

La Biblioteca conserva, infatti, **quattro manoscritti** della *Commedia* provenienti dalla collezione del conte Alfonso Alvarotti, notissimo bibliofilo padovano, acquistata dal vescovo Corner nel 1720.

Il pubblico potrà ammirare il **manoscritto 67**, la ***Commedia Obizzi*** (sec. XIV), riccamente miniato nelle tre carte iniziali delle cantiche e all’inizio di ogni canto con la rappresentazione degli episodi narrati in un continuo e avvincente confronto tra testo verbale e figurato.

Sarà esposto anche il **manoscritto 9**, la ***Commedia di san Bernardo*** (sec. XIV), così recentemente chiamata per il particolare risalto dato nella decorazione alla preghiera del santo alla Vergine con cui si chiude la cantica del Paradiso. Il manoscritto, ornato riccamente da medaglioni su fondo dorato che racchiudono rappresentazioni di episodi salienti nella narrazione e da un raffinato ornato fogliaceo marginale, per la sua importanza e raffinatezza, fa parte dei manoscritti ritenuti più prestigiosi dell’opera di Dante.

Tra le 15 edizioni della Commedia stampate nel corso del Quattrocento si conservano in biblioteca **un esemplare della prima edizione veneziana di Vindelino da Spira** **del 1477**, che contiene il “*Trattatello in laude di Dante*” del Boccaccio, all’interno del quale compare per la prima volta l’espressione “divina commedia” e **un’edizione veneziana stampata nel 1491**, ricchissima di xilografie i cui disegni sono stati attribuiti al maestro di Pico.

 Si potranno ammirare inoltre l’importantissima **edizione “tascabile”** della Commedia, **curata da Pietro Bembo e stampata nel 1502 da Aldo Manuzio**, destinata a diventare il modello per tutte le edizioni successive e molte altre dei secoli seguenti, fino a giungere ad una ***Commedia* tradotta in dialetto veneziano** e **ad un esemplare del 1854 appartenuto al noto dantista Giambattista Giuliani**, lasciata da questi in eredità a Giacomo Poletto, sacerdote e insegnante nel Seminario di Padova, chiamato da Leone XIII alla cattedra dantesca nell’Istituto Leoniano di Sant’Apollinare a Roma e creduta perduta.

Saranno esposte anche alcune incisioni provenienti dalla famosa collezione appartenuta al marchese Manfredini e donata alla Biblioteca nel 1829, in particolare **due rappresentazioni di Virgilio e Dante incise da Botticelli**.

Tutte queste opere sono testimonianza dell’interesse per la *Commedia* che nel Seminario di Padova è stato sempre coltivato e che vorremmo fare in modo di riuscire a far fruire nuovamente a un pubblico non soltanto di addetti ai lavori ma anche di giovani e appassionati, fiduciosi che avremo superato i momenti peggiori della pandemia e che potremo contribuire con la cultura alla rinascita della speranza.

Per altre informazioni: *www.bibliotecaseminariopda.it*